



Ministero delle Infrastrutture

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI
DEL TERRITORIO, PER IL PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI
Via G. Cesare, 36 - 00157 Roma - tel. 06/47592457 - fax 06/47592450

Divisione I

Prot. n. 11197/RU

Roma, 23 FEB. 2007

A tutte le OO.SS. (Area Dirigenza)
(Area Livelli)
del Ministero delle Infrastrutture e
del Ministero dei Trasporti

LORO SEDI

E. p. c.

Al Sig. Capo di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Riassegnazione delle risorse finanziarie della Cassa di Previdenza ed assistenza del Personale del Ministero dei trasporti e del Ministero delle infrastrutture

Con riferimento alle problematiche di cui all'oggetto, inerenti al funzionamento della Cassa di Previdenza e Assistenza, si allega, per l'opportuna conoscenza di codeste OO. SS., la lettera inviata dal Sig. Ministro delle infrastrutture, On.le Antonio Di Pietro, al Collega Ministro dell'economia e delle finanze, con la quale viene richiesto un efficace ed urgente intervento volto a ottenere la riassegnazione alla stessa Cassa dei fondi, attualmente detenuti da quel Dicastero, necessari a consentire lo svolgimento delle attività di istituto.

Con tale atto, il Sig. Ministro ha dato un ulteriore, fattivo corso agli impegni assunti con codeste Organizzazioni, nella personale convinzione, peraltro espressa nella lettera stessa, della necessità di salvaguardare le legittime aspettative e le esigenze dei lavoratori dei due ministeri per i quali la Cassa opera.

Con viva cordialità

II. DIRETTORE GENERALE
(S)G. Aldo CAPITELLO



Il Ministro delle Infrastrutture

Ministero delle Infrastrutture

UDCGAB

Prot:0002788-21/02/2007

Al prof. Tommaso PADOA SCHIOPPA
Ministro dell'economia e delle finanze

Class:fm

c. p.c Al Prof. Alessandro BIANCHI
Ministro dei trasporti

OGGETTO: riassegnazione delle risorse finanziarie della Cassa di previdenza ed assistenza personale del Ministero dei trasporti e del Ministero delle infrastrutture.

Per esempo,

in merito alla problematiche connesse al funzionamento della Cassa di previdenza ed assistenza del personale del Ministero dei trasporti e del Ministero delle infrastrutture di cui ho avuto modo di informarTi nel corso dell'approvazione, da parte del Parlamento, della legge finanziaria per il 2007. Ti rappresento nuovamente la necessità che si provveda alla riassegnazione dei fondi necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Organo in questione.

A me corre l'obbligo di segnalare l'impossibilità da parte della predetta Cassa di assolvere agli ordinari compiti di previdenza e di assistenza a cui l'ente è chiamato per legge, in assenza delle risorse finanziarie spettanti, con conseguente pregiudizio per il soddisfacimento dei diritti soggettivi degli interessati.

Questo stato di difficoltà legato alla mancanza di risorse, sta paralizzando di fatto tutte le attività della Cassa, provocando, come risulta facilmente intuibile, un forte malessere tra le diverse migliaia di dipendenti delle due amministrazioni coinvolte.

A tale riguardo le forze sindacali, quotidianamente, fanno pervenire le loro rimostranze e tale circostanza certo non ci aiuta in questa fase in cui stiamo ridisegnando

i profili istituzionali dei due Ministeri istituiti con il decreto-legge 181 del 2006, ne contribuisce ad alimentare un clima condiviso verso l'azione di governo da parte delle rappresentanze istituzionali dei lavoratori.

Nel descritto panorama, l'assenza delle risorse finanziarie predette, come indicato spettanti alla predetta Cassa in virtù del panorama normativo vigente, finisce per tradursi nella frustrazione delle legittime aspettative di tutela di diritti soggettivi fondamentali da parte dei destinatari dei relativi programmi di assistenza e previdenziali.

Certamente converrai con me che, ove mai tale mancata dotazione delle spettanti risorse finanziarie non sia integralmente conforme a parametri di rigorosa legittimità, le reazioni dei titolari dei diritti pregiudicati, sino ad ora manifestate nei termini sopra indicati, potrebbero tradursi altresì in corrispondenti rivendicazioni nelle sedi competenti, volte anche a fare valere eventuali profili di responsabilità di sorta.

Trovo assolutamente inopportuno che l'attuale Governo si renda responsabile di una possibile lesione di diritti soggettivi fondamentali in danno di lavoratori che rendono un contributo essenziale per il funzionamento delle amministrazioni interessate e di primario rilievo nell'intero settore statale.

Ti sono grato, pertanto, se vorrai con l'urgenza consentita esperire un Tuo efficace intervento per dare una positiva soluzione a quanto Ti ho rappresentato.

Antonio Di Pietro

